



**COMUNE DI AVOLA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Verbale n.64 del 4/09/2023

L'anno 2023, il giorno 4 del mese di Settembre, alle ore 9:20, il Collegio nominato con delibera di C.C. n. 50 del 28 Dicembre 2020 e con delibera n. 13 del 17/06/2021, si è riunito presso la Sede del Comune di Avola - Servizi finanziari - C.so Garibaldi n. 82 - Avola, previa convocazione del Presidente nelle persone di:

Dott. Licciardi Salvatore - Presidente
Dott. Filippo Lipari - Componente
Dott. Orazio Mario Di Bartolo - Componente

con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame nota dell'Avv. Bufardecì del 18/08/2023;
- 2) Esame e pareri su emendamenti dei Consiglieri al Bilancio di Previsione 2023/2025;
- 3) Verifica di Cassa ed Agenti Contabili al 30/06/2023;
- 4) Varie ed eventuali;

Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara aperta la seduta e chiede di passare alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto 1) Esame nota dell'Avv. Bufardecì del 18/08/2023:

Il Collegio

VISTA la nota dell'Avv. Giovanbattista Bufardecì del 18/08/2023, redatta su incarico dell'Amministrazione Comunale, sulla relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio di Previsione 2023/2025, pervenuta al collegio in data 21/8/2023 dalla segreteria, con la quale vengono formulate delle considerazioni al parere espresso dal Collegio in ordine alle seguenti poste:

- a) Parere non favorevole - Programma alienazione di beni immobili per € 276.104,42;
- b) Parere non favorevole - Trasferimenti per € 2.193.940,00 da parte del Ministero degli Interni;

e di seguito, dopo le valutazioni ed il riferimento ad alcune norme citate, il professionista perviene alla conclusione che il parere espresso per la posta delle alienazioni appare inconferente e contraddittorio con le affermazioni formulate dallo stesso Organo negli atti citati, mentre per il parere del presunto contributo da parte dello Stato il parere appare inconferente. Una cui copia viene allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale

Richiamati

i seguenti principi contabili del D.Lgs 118/2011:

- che gli Enti Locali, nonché i loro Enti ed Organismi strumentali, devono conformare la propria Gestione ai principi contabili generali, contenuti nell'allegato 1 del D.lgs.118/2011, come modificato dal D.M. 1/3/2019, e dal D.lgs. 126/2014, ed ai principi contabili applicati, indicati nell'art.3 del decreto stesso;
- che nelle Amministrazioni Pubbliche la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della Gestione, La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere, anche se non determinano flussi di cassa effettivi;
- che l'art.97 della Costituzione statuisce che le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione Europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico;
- che il sistema di Bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili alla singola Amministrazione Pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dell'attività Amministrativa (Principio contabile dell'Universalità);
- che le previsioni delle entrate devono essere realisticamente valutate in modo da corrispondere a quanto effettivamente i diversi cespiti possano produrre, evitando l'iscrizione di entrate dirette a pareggiare fittiziamente il Bilancio e le previsioni di spesa devono essere iscritte in bilancio per l'importo che si ritiene di potere sostenere nell'anno (Principio contabile di Veridicità);
- che nel Bilancio di Previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo considerato, mentre le componenti negative devono essere limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste (Principio contabile della Prudenza);
- che il principio n.16 della Competenza Finanziaria, contenuto nell'allegato 1 D.lgs.118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014, dispone che tutte le obbligazioni, sia attive che passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;

Ritiene opportuno

evidenziare, ulteriormente, i motivi e le norme vigenti a cui l'Amministrazione Comunale deve attenersi nella gestione della Cosa Pubblica, per quanto attiene alla contabilità sia finanziaria che economica e patrimoniale, fornendo le seguenti considerazioni:

Per quanto attiene al Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare del Patrimonio, il Comune, ai sensi dell'art.58 della Legge n.133/2008, deve individuare, redigendo apposito elenco, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di trasmissione.

Per la cessione dei beni compresi nel piano, è necessaria una specifica ed espressa deliberazione consiliare, ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera l) del T.U.E.L., affinché l'Organo Consiliare possa esprimersi con maggiore compiutezza circa i motivi dell'alienazione, il valore della vendita del bene, le procedure di alienazione.

Tale piano, redatto dal Capo Settore V – p.i. Gianfranco Liotta, è stato approvato dalla G.M. con delibera n.104 dell'11/05/2023 e dalla stessa si rileva al punto 4 “di dare atto che per gli immobili iscritti nel predetto allegato “B” per i quali è decisa la dismissione e valorizzazione, si procederà successivamente all'indizione della procedura di vendita e locazione all'Asta, ai sensi del Regolamento Comunale per le alienazioni del Patrimonio immobiliare del Comune, approvato con delibera del C.C. n.34 del 28/09/2012 ad opera del Responsabile del servizio interessato” e al punto 5 si riporta di allegare la predetta deliberazione al Bilancio di Previsione 2023, come previsto dalla normativa vigente.

Con riferimento al comma 2 dell'art.171 del T.U.E.L. il Bilancio Pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare, per ciascuno degli anni considerati, alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento.

Per quanto sopra riportato l'importo della valutazione dei beni non può rappresentare una entrata da iscrivere in bilancio in quanto, non essendoci alcuna trattativa in corso e non essendo ancora emessi i relativi bandi pubblici di cessione, non c'è certezza che le vendite possano avvenire nell'anno.

Conseguentemente, la previsione di entrata, relativa alla valorizzazione del patrimonio, i cui elementi sono necessari per l'aggiornamento del patrimonio immobiliare, non può essere mantenuta per la violazione dei principi contabili dell'universalità, della veridicità, della prudenza e del principio 16 della competenza finanziaria D.Lgs 118/2011. La predetta previsione concorre a determinare in maniera surrettizia l'equilibrio economico-finanziario di parte corrente, con l'apporto di entrate di parte capitale.

Le considerazioni fatte dal legale, dalle quali non si evince una violazione di norma da parte del Collegio nè viene dimostrata la fondatezza del mantenimento dell'entrata in discorso, appaiono inconcludenti ed ininfluenti, non essendo dimostrata la fondatezza del mantenimento della previsione in discorso.

Per tutto quanto dedotto il Collegio conferma il parere espresso con il verbale n. 63 del 4/8/2023.



Per quanto attiene al presunto contributo di € 2.193.940,00.

Il Collegio ritiene doveroso affermare, senza ombra di dubbio e con certezza, che dalle lettere intercorse tra la nota del Ministero dell'Interno del 29/5/2023, con la quale viene chiesto l'importo della quota da ripianare (così come quantificata, nel piano di P.R.F.P. approvato) e con la nota dell'8/06/2023 del Comune, a firma del Sig. Sindaco, con la quale viene confermato che la quota da ripianare, per come quantificato nel P.R.F.P., approvato è pari ad € 3.290.910,00, importo che differisce dal saldo determinato al 31/12/2022 in € 4.074.460,00. Dalla predetta corrispondenza non si evince nessuna indicazione da parte del Ministero di eventuale contributo, a fronte della situazione debitoria del credito rotativo.

Alla luce di quanto dedotto dalla corrispondenza intercorsa e per i titoli citati, la cifra assunta in bilancio appare infondata e non risponde ai criteri per l'iscrizione dell'importo in bilancio per violazione dei principi contabili dell'universalità, della veridicità, della prudenza e del principio 16 della competenza finanziaria D.Lgs 118/2011.

Tutte le considerazioni del legale, anche l'annotazione che l'emendamento formulato dal Consigliere Rametta rispetto all'appostazione di tale importo, dovrà essere ritirato nel caso in cui dovesse perfezionarsi l'incasso della posta in entrata appositamente prevista in bilancio, a seguito delle interlocuzioni intercorse con il Ministero dell'Interno, non giustificano il mantenimento dell'importo considerato in bilancio.

Non si capisce di quale importo il legale parla non essendoci riscontro di alcun importo nella corrispondenza del Ministero competente, e nessun riferimento ad eventuale contributo da corrispondere al Comune.

Conseguentemente le considerazioni del legale formulate sui documenti con cui viene trattata la materia appaiono a questo Collegio ininfluenti e non apportano elementi validi a sostegno della propria tesi.

Per tutto quanto dedotto il Collegio conferma il parere espresso con il verbale n. 63 del 4/8/2023.

Punto 2) Esame e pareri su emendamenti dei Consiglieri al Bilancio di Previsione 2023/2025:

- a) Parere emendamento presentato del Consigliere Rametta Giovanni, in data 11/8/2023, in ordine al contributo del Ministero dell'Interno di € 2.139.940,00 con appostazione in E. - Titolo 1 - codice 2.01.01.01.002 - Missione 50 - Programma 2 - Titolo 4 - cap.440.2 - Fondo rotazione art.243/ter, pervenuto al Collegio in data 21/08/2023;

Il Collegio

preso atto che l'emendamento propone una diminuzione della precedente registrazione dell'importo di € 2.139.940,00, sia nell'entrata sia nella spesa in conformità a quanto sostenuto dall'Organo di controllo, esprime parere favorevole.

- b) Parere emendamento presentato dai Consiglieri Comunali Iacono Fabio, Bellomo Luciano e Campisi Antonino assunto al protocollo con n.31044 in data 18/8/2023 - pervenuto al Collegio in data 21/08/2023 avente ad oggetto "impinguamento della spesa - Titolo 1.03.01 (Polizia Locale) con contestuale riduzione della della voce 4.08.01.2 (Urbanistica), di € 20.000.00;

Il Collegio

in considerazione della non chiara enunciazione dei capitoli e dei titoli di riferimento, esprime parere non favorevole.

Punto 3) Verifica di Cassa ed Agenti Contabili al 30/06/2023:

Il Collegio procede ad acquisire la documentazione per la verifica di Cassa e degli Agenti contabili al 30/06/2023 e rinvia alla prossima seduta, atteso che per le ore 11.00 è previsto l'inizio del Consiglio Comunale.

Punto 4) Varie ed eventuali:

Data l'ora tarda, non si procede a trattare altri argomenti , per le motivazioni sopra espresse.

La seduta viene tolta alle ore 11.00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

The image shows three handwritten signatures in black ink, written over three horizontal lines. The signatures are stylized and cursive, typical of official documents. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom.